

Illeso Roberto Zanga, 35 anni. La disavventura per un cambio di corrente d'aria mentre volava nei cieli del Comasco

Aliante perde quota, finisce in un prato

Atterraggio di fortuna per un pilota di Cenate Sopra decollato da Valbrembo

Nostro servizio

ORSENIGO (COMO) Momenti di apprensione ieri per un pilota di aliante di Cenate Sopra. Poco dopo le 18, nei cieli tra Brunate e Orsenigo, in provincia di Como, il suo velivolo partito da Valbrembo ha continuato a perdere quota ed è stato costretto a un brusco atterraggio di emergenza in un campo di granoturco, a pochi metri dalla strada che collega Bergamo con

da, ndr.) che mi ha consentito di arrivare agevolmente fin sopra il lago di Como. Ho fatto il giro del lago senza problemi e mi sono spinto fin sopra Brunate, dove però la corrente ha iniziato a cambiare facendosi più debole, tanto che ho iniziato a perdere quota».

Il racconto continua arricchendosi di particolari: «Prima ho cercato di trovare una nuova termica, ma non c'è stato niente da fare, per cui ho deciso di tentare un atterraggio all'aeroclub di Verzago, per poi decollare nuovamente e far ritorno a Valbrembo».

La planata fino all'aeroclub di Alzate Brianza si è

però bruscamente interrotta a poco meno di un chilometro dal punto di arrivo, nel campo dove il pilota ha deciso di compiere un atterraggio d'emergenza dopo essersi reso conto che l'aliante ormai stava volando a una quota troppo bassa.

«Forse spingendomi al limite avrei potuto arrivare a Verzago, visto che ormai mancava davvero poco - ha affermato il pilota, indicando l'aeroclub - però ho preferito non



Roberto Zanga parla con i pompieri accorsi in suo aiuto appena atterrato nelle vicinanze dell'aeroclub di Verzago

forzare e appena ho visto il campo mi sono preparato per l'atterraggio d'emergenza. Per fortuna lo spazio di arresto era sufficiente e la superficie del campo appena seminato ha reso agevole l'atter-

raggio permettendo al carrello di rullare. Tra l'altro pochi minuti dopo il mio atterraggio sono arrivati a darmi una mano anche i ragazzi dell'aeroclub di Verzago, con i quali mi ero messo in

contatto via radio. Sono stati loro a darmi una mano a liberare l'aliante spingendolo ai margini del campo».

Sul posto anche i volontari dei vigili del fuoco di Erba e i carabinieri di

Lurago d'Erba. «Per fortuna - ha concluso Roberto Zanga - è andato tutto per il meglio, io non mi sono fatto nulla e anche l'aliante è in perfette condizioni».

Roberto Canali



Roberto Zanga

GRUMELLO Il Comune ha speso 800 mila euro. Il sindaco: «Sarà il luogo d'incontro per tutti»

Nuova piazza, festa con polemica

Al varo del «salotto» striscioni del Comitato contro le barriere architettoniche



Sopra, gli sbandieratori di Busnago hanno animato l'inaugurazione del nuovo «salotto» di Grumello. A sinistra, il Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche, presieduto da Rocco Artifoni, esibisce uno striscione di protesta nei confronti di alcuni aspetti della riqualificazione della piazza. In basso, i disabili che hanno preso parte alla festa con le suore e gli accompagnatori (foto San Marco)



GRUMELLO Oltre un migliaio di persone hanno invaso il centro di Grumello per l'inaugurazione, giovedì, della nuova piazza Gabriele Camozzi. È un'area pedonale situata nel cuore del paese, riqualificata con un intervento di sistemazione voluto dalla Giunta comunale guidata dal sindaco Alessandro Cottini, per una spesa complessiva di 800 mila euro. L'opera è completata anche da un parcheggio sotterraneo a uso gratuito da 48 posti, con disco orario. Il nuovo «salotto» piace a molti, ma continua a suscitare le perplessità del Comitato bergamasco per l'abolizione delle barriere architettoniche che, durante l'inaugurazione, ha esposto alcuni striscioni di protesta. Secondo il comitato, il servoscala predisposto non sarebbe sufficiente e l'attraversamento pedonale culmina in un marciapiede senza scivolo per le carrozzelle.

La cerimonia di inaugurazione si è tenuta nel pomeriggio, alla presenza delle autorità, tra cui il vicepresidente del Senato Roberto Calderoli e gli onorevoli leghisti Piergiorgio Martinelli e Sergio Rossi. Dopo la deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti, che è stato restaurato, e la benedizione della piazza da parte del parroco don Alberto Carrara, i discorsi hanno concluso la parte ufficiale della manifestazione. «Sarà un punto d'incontro per la nostra comunità - ha dichiarato il sindaco parlando della piazza - e uno strumento per salvaguardare la nostra identità locale».

Soddisfatto anche il senatore Calderoli: «La col-

laborazione fra pubblico e privato nella realizzazione di queste opere è decisiva. Mi complimento con l'Amministrazione comunale di Grumello per questa piazza, patrimonio per tutta la comunità e per le future generazioni».

Subito dopo gli interventi è iniziata la festa, con la partecipazione degli sbandieratori di Busnago, il gruppo «Gioppini» di Bergamo e i burattini di Pietro Roncelli. Il pomeriggio è stato caratterizzato dalla protesta del Comitato bergamasco per l'abolizione delle barriere architettoniche. Alcune persone che vi aderiscono hanno distribuito volantini e steso striscioni: secondo il comitato la nuova piazza e il parcheggio sottostante non sarebbero conformi alle norme vigenti in materia di eliminazione delle barriere architettoniche. Il presidente Rocco Artifoni ha dichiarato: «L'auspicio è che si proceda in fretta agli interventi di

C'è anche un parcheggio sotterraneo con 48 posti auto. Le critiche sono sul servoscala per i disabili che non sarebbe sufficiente

adeguamento. Fra l'altro, il 2003 è stato proclamato l'anno europeo dei disabili». Il comitato ha poi aggiunto: «Dobbiamo rilevare la sordità e la chiusura dimostrata da alcuni protagonisti dell'evento, che continuano a sostenere di aver rispettato le norme. Solo il senatore Calderoli ha chiuso il suo intervento ammettendo che «nessuno è perfetto» e che in futuro il problema potrà essere risolto». Dopo l'inaugurazione Artifoni ha incontrato lo stesso Calderoli. Il vicepresidente del Senato, ha riferito il comitato, si sarebbe impegnato a fare da mediatore per organizzare un incontro risolutivo tra Comune e rappresentanti dei disabili.

Delitto di Vicky Il rimpatrio forse martedì

SUISIO Dovrebbe arrivare a Suisio la prossima settimana, forse già domani, il console della Repubblica Moldava a Milano, Maria Vittoria Junutas, che si sta interessando della vicenda di Veronica Munteanu, conosciuta come Vicky, la 23enne moldava, madre di una bimba di 6 mesi, trovata strangolata sabato scorso sul ciglio della strada per Chignolo.

Il console è in contatto con il sindaco di Suisio, Clara Ghisleni, con l'agenzia di pompe funebri «San Vittore» di Bottanuco e con l'associazione «La Melarancia», che assiste le ragazze costrette a prostituirsi in Bergamasca: l'obiettivo comune è facilitare il rientro in patria della salma della vittima. Il trasporto del feretro dovrebbe avvenire martedì o giovedì. Il trasporto, che costa circa cinquemila euro, sarà pagato dall'associazione «La Melarancia» grazie ai contributi offerti da molti bergamaschi, soprattutto dagli abitanti di Suisio, Bottanuco e Chignolo nella cassetta delle elemosine allestita nella camera mortuaria di Bottanuco, dove provvisoriamente si trova la salma, e sul conto corrente numero 99552 intestato a «La Melarancia-Onlus», Banca Popolare di Bergamo, sede centrale, Abi 5428 Cab 11101.

IN BREVE

Infarto nella serra Muore a Cornalba

Un 84enne di Cornalba è morto ieri pomeriggio per un attacco cardiaco. L'anziano era in una serra all'interno della sua proprietà. Il personale del 118, giunto in elicottero, ha tentato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare.

Preso per spaccio marocchino in cella

È stato condannato, in abbreviato, a un anno di reclusione e 4 mila euro di multa Mustapha Essalhi, marocchino di 36 anni domiciliato a Seriate. I carabinieri lo hanno sorpreso venerdì verso le 18 in auto, una Renault Clio: a bordo aveva 2,5 grammi di cocaina, che alla vista del militare ha cercato di gettare. A casa invece aveva un pezzo di hashish. Mentre i militari effettuavano l'arresto, sul telefono cellulare del marocchino sono arrivate due chiamate di acquirenti di droga. Ieri l'extracomunitario è stato condannato per detenzione ai fini di spaccio, quindi è stato portato in carcere.

A Bonate Sotto ferite madre e figlia

Due donne marocchine, madre e figlia di 38 e 21 anni, sono rimaste ferite, in modo non grave, in un tamponamento che si è verificato ieri pomeriggio a Bonate Sotto in via Vittorio Veneto. Coinvolte tre auto: una Matiz, una Renault Clio e una Volkswagen Passat. Le due ferite, residenti a Bonate Sotto, che erano sulla Clio, sono state trasportate al Policlinico San Pietro. I rilievi sono stati effettuati da una pattuglia della polizia locale del Consorzio dell'Isola.

Auto fuori strada a Riva di Solto

Una Mercedes C200 che viaggiava verso Riva di Solto sulla provinciale nel territorio di Zorzino è finita fuori strada ieri verso le 11.30. Sull'auto c'erano un uomo e una donna di Curno che hanno riportato lievi ferite. Sul posto i carabinieri di Tavernola.

Grumello, si scontra in motocicletta

Incidente ieri poco prima delle 18,30 a Grumello in via Roma, la provinciale per Sarnico. Il motociclista è stato sbalzato dal mezzo in seguito all'urto con un'auto. Sul luogo del tamponamento sono intervenuti i carabinieri. Il motociclista è stato soccorso dal 118. Non era grave.

Il furto in un'abitazione di Cenate Sotto. Rubata anche l'auto

Ladri in villa razziano due fucili e i gioielli

CENATE SOTTO Continuano le indagini dei carabinieri su un furto che si è verificato l'altro giorno a Cenate Sotto, in una zona del paese che è molto isolata, la località San Rocco. Alcuni ladri sono riusciti a entrare in una casa, passando dalla finestra, e hanno portato via qualche oggetto d'oro e due fucili. Al termine del blitz - hanno agito indisturbati perché in casa non c'era nessuno - sono scappati con l'auto del proprietario, una Bmw 525 station wagon di colore verde.

I ladri sono entrati in una villetta di San Rocco, la zona residenziale posta sulla collina che sovrasta Cenate Sotto, scardinando una finestra. I proprietari dell'abitazione erano fuori casa e si sono accorti del furto solo la sera, intorno alle 22, quando sono rientrati. Immediatamente hanno dato l'allarme avvisando i carabinieri della stazione di Trescore Balneario, anche se il furto era stato probabilmente compiuto nel corso della giornata, quando appunto in casa non c'era nessuno. In base alle ricostruzioni, i malviventi, una volta entrati nella villetta avrebbero iniziato a cercare gli oggetti di valore. Nella casa c'erano anche due fucili (un calibro 12 e una carabina, regolarmente denunciati) che i ladri hanno subito preso, oltre a qualche oggetto d'oro.

Apprendo un cassetto hanno trovato anche le chiavi della Bmw del proprietario della casa, a bordo della quale sono poi scappati. Nessuno dei vicini della famiglia debutta pare si sia accorto di nulla. Solo i proprietari al ritorno a casa hanno scoperto il furto e l'hanno denunciato. Sono in corso le indagini per rintracciare gli autori del colpo.

Baita distrutta dalle fiamme sui monti di Oltressenda Alta

Il fuoco ha quasi completamente distrutto, in località Colle Palazzo, una baita. I danni, ancora da quantificare con esattezza, sono ingenti. L'edificio, un vecchio fabbricato rurale completamente ristrutturato e utilizzato dai proprietari come seconda casa per i momenti di vacanza, si trova a circa 1.200 metri di quota, in una zona posta fra Valzurio, nel comune di Oltressenda Alta, e Ave di Ardesio. Un bel posto, immerso nel verde e meta di escursionisti, dove negli ultimi anni alcune baite sono state recuperate e trasformate in case dove poter trascorrere il tempo libero.

L'allarme per l'incendio è scattato ieri mattina quando un contadino che si trovava nei pressi della cascina distrutta dal fuoco ha notato del fumo nero che saliva verso il cielo. Compreso quanto era accaduto ha immediatamente allertato i proprietari, residenti a Villa d'Ogna, che, proprio venerdì, si trovavano nella baita. Questo fa anche supporre che l'incendio, le cui cause sono ancora al vaglio, si è sviluppato nella notte fra venerdì e ieri.

Raggiunta la zona i proprietari, che con tanta passione avevano recuperato nel corso degli anni il vecchio edificio rurale, non hanno potuto fare altro che constatare il grave danno causato dalle fiamme. Valutato che l'incendio aveva ormai distrutto quasi tutto, non è stato nemmeno necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

OGGI ULTIMO GIORNO DELLA FIERA VALCALEPIOEXPÒ 1ª EDIZIONE



Ha preso il via giovedì 1 maggio alla presenza delle autorità la prima edizione di Valcalepioexpò con oltre 150 standisti distribuiti su 18.000 mq di esposizione. Sono rappresentati i più svariati settori: casa, nautica, impiantistica, edilizia, giardinaggio, ed altri ancora. All'interno, inoltre allestiti punti di ristoro. Per intrattenere i visitatori l'organizzazione ha previsto spettacoli non stop e grandi tombolate. **L'Ingresso è gratuito**

OGGI - APERTURA ORE 10,00 - CHIUSURA ORE 23,30